



L'INTERVISTA NICOLA OTERI. Il direttore della **Navigazione Lago di Como** spiega le prospettive turistiche, collegate all'evoluzione della pandemia

«GIÀ PRONTI A RIPARTIRE MA STRANIERI DECISIVI»

La pandemia ha frenato anche la **navigazione** sul Lario. Che si è ripresa grazie al turismo di prossimità, ma quest'ultimo non può bastare. Il direttore Lago di Como ingegnere Nicola Oteri ci spiega perché.

Partendo dai dati, ve li aspettavate o vista la situazione temevate anche termini più negativi?

Navigazione Lago di Como ha visto incrementare in questi ultimi anni i propri passeggeri: basti pensare che si è passati dai 2,5 milioni del 2012 ai 4,2 milioni del 2019. Questo trend in continua salita, si è arrestato a marzo 2020 (inizio pandemia covid), con una caduta repentina dei flussi che ha generato un appiattimento della curva fino a giugno, quando la situazione pandemica è sembrata regredire. Nello specifico: da marzo ad aprile 2019 era attivo solo il servizio traghetto di centro lago a garanzia dei pendolari lavoratori. A partire da maggio, in modo graduale, si sono reintrodotti le corse del primo bacino (Como-Torno), il traghetto pomeridiano di centro lago e il servizio rapido aliscafo. Da giugno anche se c'è stata una ripresa dei viaggiatori, generata dal turismo di prossimità, non è stata sufficiente al colmare i numeri di presenze dell'anno precedente. La mancanza della fetta "più sostanziosa"

dei turisti stranieri, che non hanno potuto raggiungere il nostro paese, ha influenzato sfavorevolmente tutta la stagione.

Come abbiamo affrontato la pandemia sul fronte della sicurezza?

Per riuscire a garantire la massima sicurezza e gestire al meglio la situazione, sia a bordo dei battelli sia negli scali, **Navigazione Lago di Como**, ha pensato non solo alla formazione di tutto il personale ma anche a comunicare ai passeggeri le norme a cui attenersi e i comportamenti da seguire per tutelare se stessi e i viaggiatori. In tal senso, sono stati creati appositi cartelli informativi dove sono state riportate le regole di trasporto.

E nello specifico?

Per salire a bordo è obbligatorio indossare la mascherina di protezione; sono stati indicati, con appositi cartelli di divieto, i posti a sedere per garantire la distanza di sicurezza; la portata di tutti i nostri battelli è stata ridotta del 50% in modo da evitare assembramenti e i battelli e i traghetti vengono quotidianamente sanificati. Stiamo affrontando questa fase emergenziale con tutte le misure di sicurezza a garanzia della salute dei passeggeri e del personale, in modo da operare con la giusta serenità,

oltre che le adeguate competenze specifiche per garantire un servizio efficiente e sicuro. La situazione è in costante evoluzione e da parte nostra continueremo come sempre a monitorare l'adeguatezza del servizio, pronti ad intervenire con correttivi in qualsiasi momento si rendessero necessari.

Quali aspettative avete per la primavera e per quest'anno in genere?

Le aspettative sono determinate dalla situazione pandemica che ancora oggi non sembra risolta, confidiamo che grazie alla campagna vaccinale che le condizioni future possano cambiare per permettere un inizio di stagione. Considerato che nelle prossime settimane quasi tutta la penisola italiana sarà in fascia rossa non ci resta che aspettare e vedere cosa succede. **Navigazione Lago di Como** è comunque pronta a partire con un orario "primaverile" che prevede l'inserimento del servizio navetta in centro lago oltre alle consuete corse traghetto e l'attivazione del servizio battello nel ramo di Lecco (Lecco - Bellagio - Lecco) con 6 corse giornaliere nei giorni di domenica e festivi.

Inciderà anche il ritorno o meno degli stranieri?

Considerato che la maggior parte dei viaggiatori trasportati sui nostri battelli risulta essere di nazionalità straniera (inglesi, americani, tedeschi, francesi e svizzeri), il ritorno di questa fetta di turisti sarà fondamentale per la ripresa dei flussi.

Avete ideato servizi o attività di promozione per il futuro?

Per la nuova stagione, compatibilmente con le disposizioni sugli spostamenti che verranno emanate, sarà possibile effettuare l'itinerario (treno+battello) in collaborazione con Trenord, ideale per andare alla scoperta dei paesaggi e i borghi più belli e suggestivi che si affacciano sul Lago di Como, con un biglietto unico che comprende il viaggio andata/ritorno da tutta la Lombardia e la navigazione in battello fra alcune località del lago.

Si sta inoltre, procedendo al rinnovo dell'accordo con Villa Carlotta, una promozione che consente l'applicazione di una riduzione sull'acquisto dei biglietti di ingresso alla villa e si stanno definendo analoghi accordi anche con l'Orrido di Bellano e Villa Monastero. Inoltre, non è escluso la possibilità di riprogrammare crociere a tema, come quelle dello scorso anno, che hanno riscosso un grande successo e apprezzate da tutti i turisti viaggiatori. **Marilena Luvaldi**



L'ingegner Nicola Oteri si occupa della [Navigazione lago di Como](#)



La flotta in servizio

La flotta in servizio della Gestione Governativa [Navigazione Laghi Maggiore](#), di Garda e di Como è composta da 97 unità. Presso la Direzione di Esercizio [Navigazione Lago di Como](#) sono in servizio 34 navi.

34 navi